

**D.g.r. 20 settembre 2013 - n. X/708**  
**Ulteriori determinazioni in ordine alla misura "Credito Adesso"**  
**(d.g.r.n. 2411 / 2011); modifica criteri attuativi linea "Generale"**

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la comunicazione della Commissione europea del 25 giugno 2008 (COM82008) 394 definitivo), recante «Una corsia preferenziale per la piccola impresa» - alla ricerca di un quadro fondamentale per la piccola Impresa» con la quale la Commissione ha varato una nuova e ambiziosa iniziativa politica, lo Small Business Act per l'Europa (SBA), nell'intento di porre le PMI al centro dei processi decisionali, rafforzare le loro potenzialità di creazione di posti di lavoro nell'UE e promuoverne la competitività nel mercato unico e sui mercati mondiali e la successiva Comunicazione sul riesame dello Small Business Act per l'Europa (COM (2011) 0078) con la quale sono state rilanciate una serie di misure/azioni nuove e rinnovate per far fronte alle sfide inerenti all'adeguata attuazione dei principi SBA;
- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la Regione supporta la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale;
- il programma regionale di sviluppo della X legislatura - presentato dalla Giunta il 14 maggio 2013 (con la d.g.r.X/113) e approvato dal Consiglio regionale il 9 luglio 2013 (con la d.c.r.X/78) in cui si sottolinea che «(...) Creare un ambiente favorevole alle imprese comporta mettere in campo azioni di sistema innovative e integrate, che considerino in modo unitario e globale i bisogni delle imprese: strumenti finanziari adeguati, un accesso al credito in grado di sostenere l'attività ordinaria e gli investimenti delle imprese, accompagnamento alla crescita dimensionale e al processo di internazionalizzazione, investimento nelle competenze manageriali, nella ricerca e nell'innovazione di impresa, rafforzamento della capacità delle eccellenze e delle imprese leader e di fare da traino verso le più piccole, sostegno alle imprese in difficoltà, diffusione della cultura della sostenibilità quale fattore per la competitività delle imprese.»;
- il regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato degli aiuti d'importanza minore (de minimis) e in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali) e 3 (controlli);

Visti:

- la d.g.r. n. VIII/10672 del 2 dicembre 2009 «Approvazione degli schemi di «accordo quadro» e «contratto quadro di finanziamento» fra BEL e Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. IX/2048 del 28 luglio 2011 con la quale è stato istituito presso Finlombarda s.p.a. il fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEL» con una dotazione iniziale di 23 Meuro rinviando a successiva deliberazione l'approvazione dei criteri applicativi per l'attuazione dell'intervento;
- la d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011 (Credito Adesso) con la quale si sono istituite tre linee d'intervento denominate «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» e approvati i relativi criteri attuativi;
- l'avviso alle imprese pubblicato da Finlombarda s.p.a. sul BURL n. 48 del 30 novembre 2011, relativo all'attuazione della linea «Generale» con una dotazione pari a 250 Meuro;
- il decreto n. 11068 del 23 novembre 2011 «Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011: estensione al settore delle costruzioni della possibilità di accesso alle linee d'intervento «Generale», «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività»;
- la d.g.r. n. IX/3848 del 25 luglio 2012 «determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011 (credito adesso): rimodulazione delle linee d'intervento»;
- l'integrazione all'Avviso alle imprese pubblicato da Finlombarda s.p.a. sul BURL n. 49 in data 5 dicembre 2012;
- la d.g.r. n. X/151 del 17 maggio 2013 «Determinazioni a sostegno del sistema delle imprese della provincia di Sondrio interessate dalla chiusura della SS 36»;
- il decreto n. 4744 del 4 giugno 2013 «Determinazioni in merito all'estensione delle agevolazioni, di cui alla d.g.r. n. X/151 del 17 maggio 2013, alle imprese della provincia di Lecco interessate dalla chiusura della SS 36»;

- la d.g.r. n. X/386 del 12 luglio 2013 «Attivazione della linea di intervento denominata "Credito in-Cassa" mediante l'istituzione di un apposito fondo e approvazione dello schema di protocollo tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a., ANCI Lombardia, Unione Province Lombarde, ABI Lombardia, Assifact - (di concerto con gli assessori Garavaglia, Melazzini e Cavalli);
- la d.g.r. n. X/626 del 6 settembre 2013 «Determinazioni a sostegno del sistema delle imprese della provincia di Milano interessate dalla tromba d'aria del 29 luglio 2013» la Comunicazione dell'Assessore Melazzini e dell'Assessore Cavalli alla Giunta nella seduta del 6 settembre 2013 «Stato di Attuazione e proposte di modifica della misura Credito Adesso»;

Preso atto che la linea d'intervento «Credito Adesso» è destinata a sostenere le necessità di capitale circolante permanente, comprensivo dei crediti verso clienti e magazzino, legate all'attività produttiva e commerciale delle imprese (ivi inclusi i costi per le materie prime e gli altri materiali necessari alla produzione, forza lavoro, scorte e spese di gestione, finanziamento di crediti commerciali e da vendite a utenti non finali) mediante finanziamenti con una durata non inferiore a due anni;

Ricordato che la linea d'intervento «Credito Adesso»:

- è stata avviata nel gennaio 2012, con un plafond finanziario iniziale pari a 500 milioni di euro, di cui 200 milioni resi disponibili da Finlombarda s.p.a. a valere sulla linea di finanziamento accordata da BEL, e 300 milioni resi disponibili dalle banche convenzionate. Regione Lombardia contribuisce tramite un Fondo abbattimento interessi con una dotazione iniziale di 23 milioni di euro;
- al 5 settembre 2013 risultano pervenute 2.760 domande per circa 761 milioni di euro di finanziamenti richiesti e sono state finanziate 903 domande per circa 230 milioni di euro;

Rilevato che:

- nell'attuale contesto economico, caratterizzato dal perdurare della crisi, la stretta creditizia rappresenta uno dei maggiori ostacoli che le imprese, specialmente le PMI, si trovano ad affrontare. La difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie pregiudica in taluni casi le opportunità di sviluppo delle imprese, costringendole a sacrificare ordini e investimenti;
- a febbraio 2013 si rileva uno stock di finanziamenti concessi alle imprese lombarde di 240.818,6 milioni di euro, il 5% in meno rispetto al febbraio 2012. Il 13,2% dei finanziamenti, pari a 31.897 milioni di euro (-4,8% su febbraio 2012), è erogato a favore di imprese con meno di 20 addetti, che costituiscono il 97,4% del totale delle imprese non agricole lombarde. La riduzione del credito ha riguardato quasi tutti i comparti di attività economica;

Rilevato, altresì, che Regione Lombardia è impegnata in una costante valutazione degli impatti di efficienza ed efficacia delle proprie misure agevolative e con Finlombarda s.p.a. nel mese di luglio ha incontrato gli Istituti di Credito e gli altri soggetti interessati dalla linea d'intervento «Credito Adesso» al fine di individuare condizioni più favorevoli al sistema produttivo lombardo;

Rilevato che a seguito degli incontri di cui sopra, Finlombarda s.p.a., in qualità di gestore della linea d'intervento «Credito Adesso» con nota del 3 luglio 2013 prot. reg. n. R1.2013.0014121, comunica che il proprio Consiglio di Gestione ha validato le prime proposte di rimodulazione ai criteri attuativi della linea «Generale»:

- incremento dell'incidenza massima del finanziamento cedibile dall'attuale 50% al 60% del valore dei contratti/ordini ricevuti;
- ampliamento del target dei beneficiari con l'inclusione delle imprese turistiche, con particolare riferimento alle imprese con codice Istat Ateco 2007 primario di cui ai settori «I.55 - Alloggio» e «N. 79 - Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse»;
- definizione, anche alla luce di tale ampliamento, basato su ordini e contratti che spesso si perfezionano a mezzo di piattaforme informatiche, di nuovi criteri per l'ammissibilità degli ordini ricevuti / contratti;
- previsione di poter concedere più finanziamenti ad una singola impresa, comunque nel limite dell'importo massimo previsto per il singolo finanziamento;

Dato atto che Regione Lombardia ha individuato ulteriori modifiche ai criteri attuativi della linea «Generale» e che gli stessi so-

## Serie Ordinaria n. 39 - Mercoledì 25 settembre 2013

no stati condivisi con Finlombarda s.p.a. e ratificati dal Consiglio di gestione nella seduta del 19 settembre 2013:

- ulteriore ampliamento del target dei beneficiari alle imprese operanti nei settori con codice Istat Ateco 2007 primario così individuati: «S.96.01.10 - Attività delle lavanderie industriali» e «N. 81 - Attività di servizi per edifici e paesaggio»;
- soglia minima degli ordini/contratti ammissibili, limitatamente alle micro e piccole imprese, pari a 30 mila euro, con conseguente importo minimo del finanziamento pari a 18.000,00;
- incremento, limitatamente alle imprese di medie dimensioni, dell'importo massimo del finanziamento concedibile da 500 mila euro a 750 mila euro;
- aumento del contributo in conto interessi a 1,25 punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento, fermo restando il contributo di 300 b.p. per le imprese colpite da particolari eventi calamitosi di cui alle dd.g.r. 3848/2012, 151/2013, 626/2013 e al d.d.s. 4744/2013;
- previsione, limitatamente alle richieste di finanziamento fino a 45 mila euro, di una modalità semplificata di accesso alla misura, che non abbia come presupposto la sussistenza/presentazione di ordini/contratti, ma la determinazione forfettaria del finanziamento massimo concedibile sulla base di una percentuale massima, pari al 15%, da applicare alla media dei ricavi tipici risultanti dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi;

Ritenuto, per quanto sopra esposto:

- di mettere a disposizione del sistema delle PMI lombarde modalità attuative più efficaci ed efficienti della linea d'intervento «Credito Adesso» al fine di dare risposte sempre più concrete alla situazione di grave crisi che stanno vivendo e raggiungere un target più ampio di imprese;
- di approvare le modifiche e le integrazioni ai criteri attuativi relativa alla linea «Generale» di Credito Adesso di cui alla d.g.r. n. 2411/2011, come specificato nell'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente atto;

Confermata la copertura finanziaria della linea d'intervento «Generale» che è assicurata mediante l'utilizzo, da parte di Finlombarda s.p.a., della provvista BEI (massimo 200.000.000,00 di euro) e delle risorse del sistema bancario (massimo 300.000.000,00 di euro) per quanto riguarda l'intervento a titolo di finanziamento e per quanto riguarda il conto interessi con le risorse disponibili presso Finlombarda s.p.a. sul fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BEI» con dotazione iniziale pari a 23.000.000,00 di euro (oneri di gestione compresi);

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

Vista la legge regionale n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa:

1. di approvare le modifiche ai criteri attuativi della linea d'intervento «Generale» di cui alla d.g.r. n. 2411/2011 come meglio specificato nell'allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3. di trasmettere a Finlombarda s.p.a., Gestore del Fondo «Credito Adesso», il presente atto per gli adempimenti di competenza;

4. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito [www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it).

Il segretario: Marco Pilloni

## CRITERI ATTUATIVI LINEA «GENERALE»

<b>1. Dotazione iniziale</b>	<p>1. Intervento finanziario: 500 milioni di euro, resi disponibili da Finlombarda s.p.a. e Sistema Bancario convenzionato per le tre linee d'intervento.</p> <p>Riserve:</p> <p>a) 50 Meuro per Contratti/ordini in lingua estera;</p> <p>b) 10 Meuro per le PMI lombarde colpite dal sisma del 20 e 29 maggio;</p> <p>c) 5 Meuro per le imprese della provincia di Sondrio e Lecco per la chiusura della Strada Statale 36;</p> <p>d) 4 Meuro per le imprese di Trezzo d'Adda, Trezzano Rosa, Grezzago e Masate, colpite dalla tromba d'aria del 29 luglio;</p> <p>2. Contributo in conto interessi: 23 milioni di euro per le tre linee d'intervento</p>																																														
<b>2. Soggetti Beneficiari</b>	<p>1. PMI avente i seguenti requisiti:</p> <p>A. singola in qualunque forma costituita, ivi comprese imprese artigiane;</p> <p>B. con sede operativa in Lombardia;</p> <p>C. iscritta al registro delle imprese ed operativa da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda;</p> <p>D. appartenente ad uno dei seguenti settori:</p> <table border="1" data-bbox="464 786 1457 1680"> <tr> <td colspan="2"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• settore manifatturiero, Codice ISTAT Primario - ATECO 2007, lett. C;</li> <li>• settore delle costruzioni, Codice ISTAT Primario - ATECO 2007, lett. F;</li> <li>• settore dei servizi alle imprese avente come codice primario uno dei seguenti codici Ateco 2007:</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td>J62</td> <td>Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse</td> </tr> <tr> <td>J63</td> <td>Attività di servizi d'informazione e altri servizi informatici</td> </tr> <tr> <td>M69</td> <td>Attività legali e contabilità</td> </tr> <tr> <td>M70</td> <td>Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale</td> </tr> <tr> <td>M71</td> <td>Attività degli studi di architettura e di ingegneria collaudi ed analisi tecniche</td> </tr> <tr> <td>M72</td> <td>Ricerca scientifica e di sviluppo</td> </tr> <tr> <td>M73</td> <td>Pubblicità e ricerche di mercato</td> </tr> <tr> <td>M74</td> <td>Altre attività professionali, scientifiche e tecniche</td> </tr> <tr> <td>N78</td> <td>Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale</td> </tr> <tr> <td><b>N 79</b></td> <td><b>Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse</b></td> </tr> <tr> <td><b>N. 81</b></td> <td><b>Attività di servizi per edifici e paesaggio</b></td> </tr> <tr> <td>N82</td> <td>Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese</td> </tr> <tr> <td>H49</td> <td>Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte</td> </tr> <tr> <td>H52</td> <td>Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti;</td> </tr> <tr> <td><b>S.96.01.10</b></td> <td><b>Attività delle lavanderie industriali</b></td> </tr> <tr> <td colspan="2"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• settore del commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) limitatamente ai gruppi con codice primario Ateco 2007:</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td>G46.2</td> <td>Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi</td> </tr> <tr> <td>G46.3</td> <td>Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco</td> </tr> <tr> <td>G46.4</td> <td>Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale</td> </tr> <tr> <td>G46.5</td> <td>Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT</td> </tr> <tr> <td>G46.6</td> <td>Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture</td> </tr> <tr> <td>G46.7</td> <td>Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti</td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• settore manifatturiero, Codice ISTAT Primario - ATECO 2007, lett. C;</li> <li>• settore delle costruzioni, Codice ISTAT Primario - ATECO 2007, lett. F;</li> <li>• settore dei servizi alle imprese avente come codice primario uno dei seguenti codici Ateco 2007:</li> </ul>		J62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	J63	Attività di servizi d'informazione e altri servizi informatici	M69	Attività legali e contabilità	M70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	M71	Attività degli studi di architettura e di ingegneria collaudi ed analisi tecniche	M72	Ricerca scientifica e di sviluppo	M73	Pubblicità e ricerche di mercato	M74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	N78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	<b>N 79</b>	<b>Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse</b>	<b>N. 81</b>	<b>Attività di servizi per edifici e paesaggio</b>	N82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	H49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	H52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti;	<b>S.96.01.10</b>	<b>Attività delle lavanderie industriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• settore del commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) limitatamente ai gruppi con codice primario Ateco 2007:</li> </ul>		G46.2	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi	G46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco	G46.4	Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale	G46.5	Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT	G46.6	Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture	G46.7	Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• settore manifatturiero, Codice ISTAT Primario - ATECO 2007, lett. C;</li> <li>• settore delle costruzioni, Codice ISTAT Primario - ATECO 2007, lett. F;</li> <li>• settore dei servizi alle imprese avente come codice primario uno dei seguenti codici Ateco 2007:</li> </ul>																																															
J62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse																																														
J63	Attività di servizi d'informazione e altri servizi informatici																																														
M69	Attività legali e contabilità																																														
M70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale																																														
M71	Attività degli studi di architettura e di ingegneria collaudi ed analisi tecniche																																														
M72	Ricerca scientifica e di sviluppo																																														
M73	Pubblicità e ricerche di mercato																																														
M74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche																																														
N78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale																																														
<b>N 79</b>	<b>Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse</b>																																														
<b>N. 81</b>	<b>Attività di servizi per edifici e paesaggio</b>																																														
N82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese																																														
H49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte																																														
H52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti;																																														
<b>S.96.01.10</b>	<b>Attività delle lavanderie industriali</b>																																														
<ul style="list-style-type: none"> <li>• settore del commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) limitatamente ai gruppi con codice primario Ateco 2007:</li> </ul>																																															
G46.2	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi																																														
G46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco																																														
G46.4	Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale																																														
G46.5	Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT																																														
G46.6	Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture																																														
G46.7	Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti																																														
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• settore del turismo limitatamente ai gruppi con codice primario Ateco 2007:</li> </ul> <table border="1" data-bbox="464 1738 1457 1787"> <tr> <td><b>I 55</b></td> <td><b>Alloggio</b></td> </tr> </table>	<b>I 55</b>	<b>Alloggio</b>																																												
<b>I 55</b>	<b>Alloggio</b>																																														
<b>3. Caratteristiche dell'intervento finanziario</b>	<p>1. <b>Finanziamento chirografario</b> con rimborso <i>amortizing</i> senza preammortamento (ad eccezione di quello tecnico), di durata pari a 24/36 mesi e d'importo compreso:</p> <p><b>a) per le micro e piccole imprese: tra 18 e 500 mila euro</b></p> <p><b>b) per le medie imprese: tra 60 e 750 mila euro</b></p> <p>e comunque nel limite del 60% del valore di nuovi contratti/ordini di fornitura acquisiti dall'impresa o, limitatamente alla fattispecie di cui al punto 2) del paragrafo successivo, nel limite del 15% della media dei ricavi tipici risultanti dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi. Il costo della provvista per le imprese sarà eguale al tasso base più uno spread da definire sulla base di una griglia predefinita da Finlombarda s.p.a. in funzione delle classi di rischio.</p> <p>2. <b>Contributo in conto interessi</b> nella misura di <b>1,25</b> punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento.</p> <p>3. <b>Possono essere concessi più finanziamenti ad una singola impresa, comunque nel limite dell'importo massimo previsto per il singolo finanziamento.</b></p>																																														

Serie Ordinaria n. 39 - Mercoledì 25 settembre 2013

<b>4. Spesa ammissibile</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'ordine (accettazione/contratto) deve essere relativo ad una o più forniture per un importo minimo pari a:           <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>30.000,00 per le Micro e Piccole Imprese;</b></li> <li>- <b>100.000,00 per le Medie Imprese.</b></li> </ul> </li> <li>2. <b>Limitatamente alle richieste di finanziamento fino a 45 mila euro, è prevista una modalità semplificata di accesso alla misura che non abbia come presupposto la sussistenza/presentazione di ordini/contratti, ma la determinazione forfettaria del finanziamento massimo concedibile sulla base di una percentuale massima, pari al 15%, da applicare alla media dei ricavi tipici risultanti dagli ultimi due esercizi contabilmente chiusi.</b></li> </ol>
<b>5. Requisiti oggettivi di ammissibilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'accettazione dell'ordine o il contratto di fornitura deve avere ad oggetto la fornitura di beni e/o servizi per un importo minimo <b>di cui al punto 1 del paragrafo precedente.</b></li> <li>2. L'ordine (accettazione ordine/contratto) deve essere inevaso, regolare e antecedente massimo 3 mesi rispetto alla presentazione della domanda di finanziamento da parte della PMI.</li> <li>3. Limitatamente alla fattispecie di cui al punto 2 del paragrafo precedente non è prevista la sussistenza/presentazione di ordini/contratti.</li> </ol>
<b>6. Riserve</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Sono fatte salve le previsioni, in termini di misura del contributo in conto interessi, applicazione retroattiva delle agevolazioni, requisiti peculiari di accesso, utilizzo delle riserve finanziarie, di cui alle dd.g.r. 3848/2012, 151/2013, 626/2013 ed al d.d.s. 4744 del 4 giugno 2013.</b></li> </ol>
<b>7. Erogazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. L'erogazione dell'intervento finanziario avviene in un'unica soluzione anticipata.</li> <li>3. Il contributo in conto interessi sarà erogato in un'unica soluzione anticipata.</li> </ol>
<b>8. Regime di aiuto</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli interventi finanziari saranno concessi nei limiti del Regolamento comunitario n. 1998/2006 della Commissione Europea «de minimis».</li> <li>2. Dichiarazione secondo la quale i beneficiari non rientrano nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006.</li> <li>3. Dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti «de minimis», [e su qualunque altro aiuto di importo limitato], ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg. (CE) medesimo.</li> <li>4. Dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000, che indichi che i beneficiari non rientrano fra le imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999.</li> </ol>